

Già avviate le visite delle famiglie alla Residenza di via Rossino che avvierà l'attività a marzo

# Apri «Vico Mercati», la Rsa pensata per i vimercalesi



**VIMERCATE** (tlo) Una nuova realtà che aspira a diventare un punto di riferimento, in particolare per i vimercalesi. E che la nuova Rsa Anni Azzurri - Residenza Vico Mercati punta ad essere la nuova casa degli anziani del territorio lo dicono il nome stesso, che rimanda alle origini di Vimercate, e l'allestimento interno che racconta per immagini la storia della città. La struttura sorge nel nuovo complesso di via Rossino, accanto al motel-residence e a due passi dal centro di riabilitazione Don Gnocchi.

Dopo lo stop al taglio del nastro imposto dalla pandemia, la Rsa si appresta finalmente ad aprire i battenti entro il mese di marzo. Questo

l'auspicio della direttrice amministrativa **Silvia Cavenati**.

«Le visite dei futuri ospiti con le loro famiglie, e i colloqui, sono già incominciati - ha spiegato la direttrice - Ormai manca veramente poco».

Organizzata su tre piani, due dei quali dedicati alla residenza, «Vico Mercati» può ospitare fino a 120 persone (in camere singole o doppie), con 60 posti letto accreditati e 20 destinati alle persone fragili, che avranno un proprio nucleo isolato.

A tal proposito, il tributo della Rsa alla città non sta solo, come detto, nel nome, ma anche nelle diciture dei vari nuclei, che richiamano zone e luoghi storici di Vimercate: San Rocco, Sottocasa, Trotti, Molgora, Torri Bianche. E anche uno dedicato in generale alla Brianza. Il tutto, come detto, raccontato anche con gigantografie appese alle pareti

«La struttura, dotata di un ampio giardino, offre il servizio di lunga degenza, per persone autosufficienti e non, ma anche periodi più brevi, di sollievo - spiega ancora la direttrice Cavenati - A tutti gli ospiti, inclusa nella retta, sarà effettuata una visita geriatrica:

nella prima fase di inserimento per il periodo di osservazione, come richiesto dalla normativa, viene dedicata una sistemazione in camera singola o doppia uso singola nella quale vengono garantite attività specifiche di carattere ludico -animative - riabilitative prima dell'inserimento in vita comunitaria; durante questo periodo viene assicurata la video chiamata con il proprio familiare».

Terminato il periodo di «quarantena», in attesa di nuove disposizioni,

sarà comunque possibile incontrare i parenti inizialmente attraverso la Sala avvicinati (i parenti saranno all'esterno della struttura e comunicheranno attraverso una vetrata) e in una seconda fase attraverso la Sala incontri (all'interno della struttura con divisione e distanziamento assicurati da un plexiglass). A tutti gli ospiti che non lo avessero già fatto verrà naturalmente messa a disposizione la possibilità di somministrazione del vaccino anti Covid, già ino-

culato a tutti gli operatori.

La struttura mette a disposizione anche vari spazi destinati alle attività, comprese palestre attrezzate, sale per animazione e una cappella per il culto.

Lo staff, oltre agli operatori e alla direttrice Cavenati, è composto dal direttore sanitario **Joussef Hatem**, dalla coordinatrice infermieristica **Nina Ruxanda**, dalla coordinatrice assistenziale **Fabiola Rojas** e dall'assistente sociale **Annalisa Beretta**.



Qui accanto, la struttura di Vico Mercati. A sinistra, uno dei corridoi con le gigantografie delle foto dei luoghi storici della città. In alto, la direttrice amministrativa Silvia Cavenati